



ADERENTE ALLA UNI
E ALLA UITA

Roma, 25 febbraio 2008

Prot. 175

Oggetto: Rinnovo CCNL Terziario

Scioperi e iniziative per lo sblocco della trattativa

Alle UILTuCS Regionali
Alle UILTuCS Territoriali
LORO SEDI

Testo Unitario

Facciamo seguito alla ns. circolare del 6 febbraio u.s. per comunicarvi che negli incontri che si sono tenuti l'11, 12 e 13 febbraio, Confcommercio ha consegnato dei testi in merito al rinnovo del CCNL. Ulteriori testi sono stati consegnati nella giornata del 20 u.s.

I testi che ci sono stati consegnati, e che trovate in allegato, confermano in peggio quanto da loro dichiarato negli incontri precedenti.

E' infatti evidente la loro volontà di limitare il ruolo del sindacato poiché da un lato riducono la nostra rappresentanza, vedi testo sui diritti sindacali, e dall'altro **vogliono norme esigibili a livello nazionale quali ad esempio deroghe al riposo giornaliero, settimanale, domeniche lavorate obbligatoriamente, ecc.** senza più alcun ruolo e confronto nel secondo livello di contrattazione, tanto è che su molti temi prevedono la contrattazione individuale con il singolo lavoratore. A questo si aggiunge il fatto che l'unico ruolo che può giocare il secondo livello di contrattazione è derogare in peggio le regole previste dal contratto nazionale. Così come è riconfermata in pieno la loro filosofia che mette in relazione il recupero di produttività con i costi e ciò lo si evince in modo particolare dai testi sull'apprendistato e sulla malattia. E' quindi del tutto evidente che Confcommercio intende destrutturare il contratto nazionale. In considerazione di tutto ciò, i tre Segretari Generali hanno inviato a Confcommercio una lettera nella quale si afferma quanto segue **"Alla luce dei testi ricevuti in data 22/2/2008 le scriventi Segreterie Generali reputano i contenuti degli stessi, globalmente inaccettabili e ritengono quindi necessaria una sostanziale modifica dell'impostazione, al fine della prosecuzione del negoziato stesso."**

Le Segreterie Nazionali, al fine di far cambiare impostazione a Confcommercio, hanno deciso il seguente programma di lotta:

INIZIATIVE TERRITORIALI/REGIONALI

- **ASSEMBLEE:** Considerata la gravità dello stato del negoziato, è necessario che in tutte le provincie si definiscano i calendari unitari delle assemblee , affinché sia sviluppato il maggior numero delle stesse è opportuno che tra le tre organizzazioni sindacali ci si divida le assemblee senza vincolarsi al fatto di essere presenti in tre.

- **SCIOPERI ARTICOLATI:**
 - a) ricordiamo che in diverse regioni non è ancora stata effettuata l'ulteriore giornata di sciopero prevista. E' necessario che tali ore vengano effettuate prima dello sciopero nazionale nelle forme che diano il massimo fastidio ad esempio attraverso la loro articolazione anche di un'ora a fine turno, ecc..
 - b) per le regioni che hanno esaurito il pacchetto di ore di sciopero, le segreterie nazionali hanno deciso che si debbano effettuare ulteriori azioni di lotta articolate con un minimo di ulteriori 4 ore di sciopero.
 - c) E' necessario inoltre, che nelle prossime settimane, si sviluppino iniziative quali presidi o quant'altro che abbiano rilievo sulla stampa, radio e tv locali.

- **VOLANTINAGGIO AI CLIENTI:** E' inoltre necessario continuare con il volantaggio rivolto ai clienti affinché siano sempre più coinvolti sulla nostravertenza e siano solidali con noi.

INIZIATIVE NAZIONALI

- **MAXI ASSEMBLEE INTERREGIONALI:** le segreterie nazionali hanno deciso di effettuare tre assemblee dei delegati, 1 al nord , 1 al centro e una al sud per la giornata di **giovedì 13 marzo**. A tali assemblee saranno presenti i tre Segretari Generali di Filcams, Fisascat e Uiltucs (seguiranno le disposizioni logistiche e l'accorpamento delle regioni).

- **SCIOPERO NAZIONALE:** si conferma lo sciopero già indetto a livello nazionale per **VENERDI' 21MARZO** le cui modalità, iniziative, manifestazioni saranno decise a livello regionale/territoriale. Le segreterie nazionali, così come effettuato in passato, predisporranno pubblicità su giornali, radio, ecc..

Siamo consapevoli che gli impegni sono tanti, ma la situazione è talmente pesante che è necessario il massimo impegno di tutte le nostre strutture affinché si dia la massima visibilità alla nostra vertenza per giungere al rinnovo del contratto nazionale in tempi brevi.

La sintesi dei vari incontri e testi consegnati:

- ✚ **Derogabilità** in peggio al contratto nazionale e agli accordi aziendali: in caso di start up/nuove aperture e in alcune aree che presentano problemi occupazionali.
- ✚ **Malattia**: peggioramento del pagamento dei primi tre giorni di malattia a fronte di un miglioramento dal 4° gg. In poi.
- ✚ **Apprendistato**: disponibilità a migliorare alcuni istituti normativi a condizione che gli apprendisti passino da 38 a 40 ore settimanali a parità di salario facendo così perdere le 72 ore di permessi individuali retribuiti per tutta la durata dell'apprendistato.
- ✚ **Domeniche/festività**: vogliono introdurre il concetto di lavoro ordinario per le domeniche e l'obbligatorietà per le domeniche previste dalla legge Bersani, con maggiorazione pari al 10% e l'obbligatorietà per il 50% delle altre domeniche decise dai Comuni con la maggiorazione del 15%.
- ✚ **Diritti sindacali**: peggiorano la legge n. 300/70 per quanto attiene alla nomina dei dirigenti sindacali nei comitati direttivi e riduzione drastica della nostra rappresentanza delle RSU. Vogliono escludere le assemblee nelle giornate prefestive riducendo così questo diritto.
- ✚ **Part-time**: chiedono di ridurre le ore minime settimanali per alcune tipologie di lavoratori;
- ✚ **Contratti a termine**: chiedono di aumentare la possibilità di utilizzo di questi lavoratori
- ✚ **Orario di lavoro**: Vogliono introdurre deroghe automatiche al riposo giornaliero e settimanale, saltando la contrattazione di secondo livello. Introducono poi la contrattazione individuale delle ore di straordinarie e della flessibilità.
- ✚ **Bilateralità**: chiedono una profonda revisione di quanto previsto dal CCNL e di rivedere le funzioni e i compiti, ritengono poi che i costi relativi alla bilateralità non devono riguardare il secondo livello di contrattazione. Inoltre vogliono subordinare la stesura del contratto nazionale agli accordi su questo punto.
- ✚ **Salario**: hanno ipotizzato 55 euro contro i 78 chiesti nel biennio.

Dobbiamo sottolineare che, mentre i nostri lavoratori, per avere i 78 euro dovrebbero restituire tutto quanto sopra elencato, nel frattempo Confcommercio **ha rinnovato il CCNL dei Dirigenti che prevede un incremento salariale di 1.000 euro mensili** in 3 tranches nel triennio (di cui 500 assorbibili), con l'una tantum pari a € 1500 a titolo di arretrati per il 2007.

Nel richiedervi il massimo impegno per la riuscita di tutte le iniziative, vi salutiamo.

Il Segretario Nazionale
(Gianni Rodilosso)

Il Segretario Generale
(Brunetto Boco)